



Istituto Comprensivo Brianza

Via Brianza, 20 - 20021 Bollate (MI)

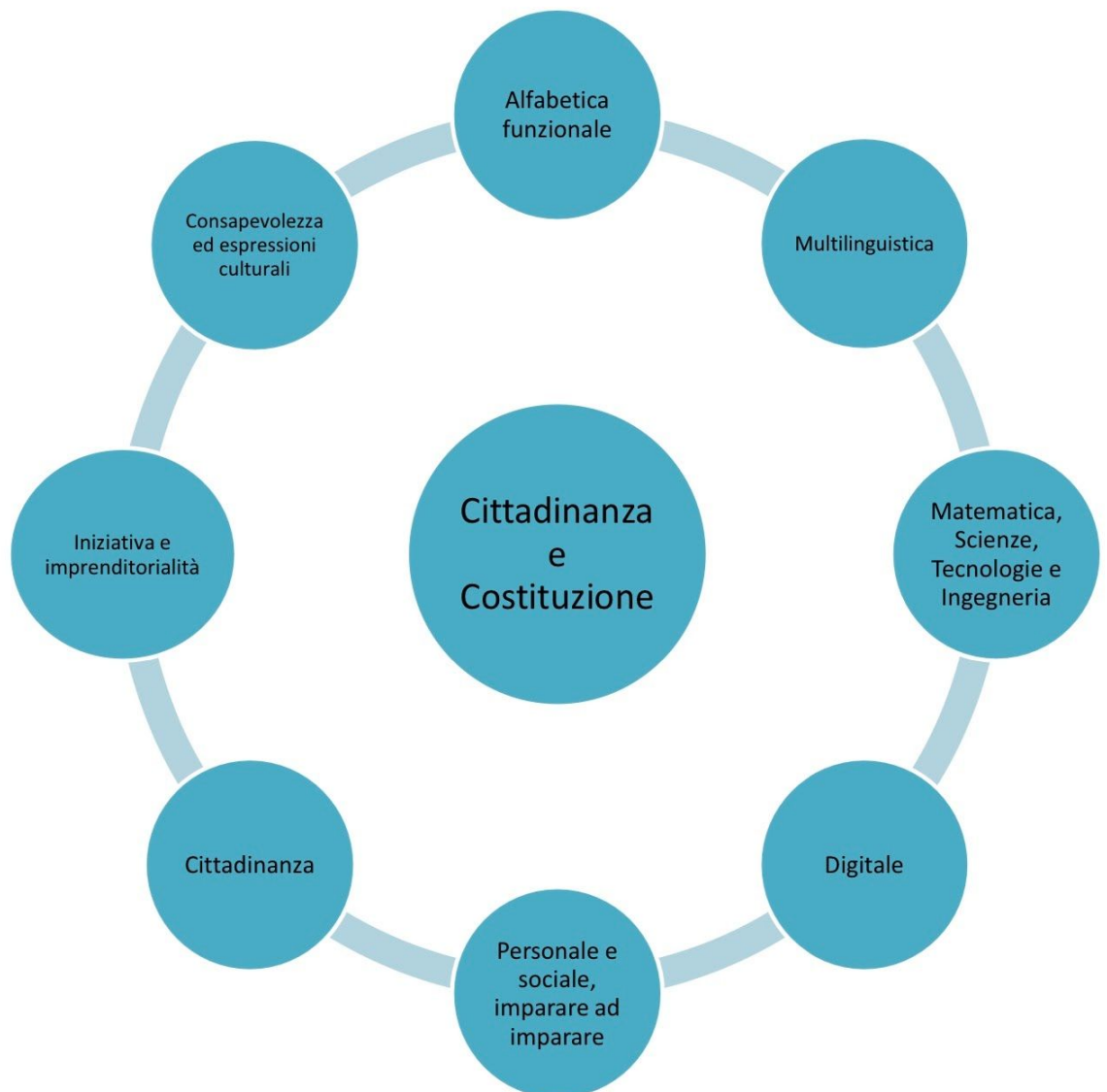
Curricolo verticale di

CITTADINANZA E

COSTITUZIONE

COMPETENZE CHIAVE

PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE



1. RIFERIMENTI NORMATIVI

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Uno dei principali obiettivi del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione, è la promozione di equità, coesione sociale e cittadinanza attiva attraverso l'istruzione scolastica. Con l'entrata in vigore della Legge 20 Agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificando, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum. Le Indicazioni Nazionali del 2012, nell'assumere come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave europee succitate, descrivono nel profilo dello studente, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Alla scuola del primo ciclo, è riservato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale e in particolare la prima parte riguardante l'organizzazione dello Stato. Quindi, se la Cittadinanza è l'insieme delle forme di comportamento che consentono una partecipazione attiva e costruttiva alla vita democratica della società, la Costituzione, rappresenta la mappa dei valori e lo strumento fondamentale per interpretare e vivere la cittadinanza.

Le otto nuove competenze chiave per la cittadinanza stabilite con decreto dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono:

1. competenza alfabetico funzionale
2. competenza multi linguistica
3. competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. competenza in materia di cittadinanza

7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Il concetto di competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”, in cui l’atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni” . Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica individuano, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, assumendo a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

2. SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA CLASSI I - II - III.

Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
L'alunno sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità.	<ul style="list-style-type: none">- Favorire la capacità di ascolto delle opinioni altrui.- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé".- Favorire la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali.	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza e rispetto delle regole comportamentali per una buona convivenza con gli altri.- La diversità come valore.- Il sé, le proprie capacità e i propri interessi.- L'igiene della persona e dei comportamenti connessi ad una sana alimentazione.	<ul style="list-style-type: none">- Attivare modalità relazionali positive e di collaborazione con i compagni e gli adulti.- Riconoscere e rispettare le diversità.- Esprimere i propri sentimenti e stati d'animo.- Individuare e rispettare le regole per una sana alimentazione e una corretta igiene personale.
<ul style="list-style-type: none">- L'alunno contribuisce e promuove uno sviluppo sostenibile: Agenda 2030.- L'alunno rispetta e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici	Elaborare regole di comportamento corretto per il rispetto e la tutela dell'ambiente naturale, dei beni comuni e pubblici.	Norme di comportamento.	Agire nella propria dimensione territoriale nel rispetto dell'ambiente naturale e antropico.

comuni.			
---------	--	--	--

Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno adatta i propri comportamenti per tutelare i propri e altrui diritti. - L'alunno riconosce le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale, nazionale e internazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e rispettare il significato delle regole e delle leggi per la convivenza civile e sociale . - Conoscere simboli dell'identità nazionale ed europea. 	<ul style="list-style-type: none"> - Regole della convivenza civile in ambito familiare, scolastico e locale. - Gli enti e le istituzioni locali, regionali e nazionali. - Dichiarazione e convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia. - I valori sanciti nella Carta Costituzionale. - La Bandiera e l'Inno Nazionale italiano. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le regole di comportamento nei diversi contesti sociali. - Interiorizzare le responsabilità individuali e collettive: obblighi che derivano dalla legge e doveri che emergono dall'educazione. - Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione. - Riconoscere la propria identità nazionale ed europea.

<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno conosce, rispetta le regole del codice stradale. - L'alunno conosce le principali norme legate al protocollo di sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le principali regole del codice della strada. - Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Prime conoscenze di segnaletica, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista. - Protezione civile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Seguire regole di comportamento dettate, oltre che dal codice, anche dal "buon senso". - Assumere comportamenti adeguati in situazioni simulate di sicurezza. - Partecipare alle iniziative proposte per una sempre maggiore collaborazione tra scuola ed enti locali e territoriali.
--	--	--	---

Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno si avvia ad utilizzare in modo consapevole e responsabile i mezzi di comunicazione virtuale.</p>	<p>Promuovere un uso intelligente e consapevole delle risorse tecnologiche.</p>	<p>Usa in modo appropriato le tecnologie digitali per la ricerca e approfondimenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di raccogliere e rielaborare informazioni. - Distinguere il mondo reale da quello virtuale.

SCUOLA PRIMARIA CLASSI IV - V.

Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
L'alunno legge e comprende i principali articoli della Costituzione Italiana.	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere e comprendere la funzione della regola, della norma e della legge in riferimento alla Cittadinanza.- Conoscere i principali fondamenti della Costituzione.	La Costituzione.	Essere in grado di distinguere le diverse parti della Costituzione e riconoscerne i principali articoli.

<p>L'alunno riconosce le diverse istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli Organismi Internazionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali forme di governo Italiano e dei paesi dell'Unione Europea. - Conoscere le diverse Istituzioni dello Stato Italiano. 	<ul style="list-style-type: none"> - I tre poteri dello Stato. - Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni Internazionali e Sovranazionali. - Le forze dell'Ordine. - Gli organi di governo dell'Unione Europea: Parlamento Europeo; Consiglio Europeo; Corte di Giustizia dell'Unione Europea, Commissione Europea, Banca Centrale Europea. - Sviluppo storico dell'Unio 	<p>Riconoscere e distinguere le principali forme di governo italiano, dei paesi dell'Unione Europea e le istituzioni dello Stato Italiano.</p>
--	--	---	--

		ne Europea e delle Nazioni Unite.	
--	--	---	--

Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
L'alunno conosce la storia della Bandiera Italiana e dell'Inno Nazionale.	Analizzare e interpretare gli elementi significativi della storia della Bandiera e dell'Inno Nazionale.	<ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche principali e il valore della Bandiera Italiana. - La storia dell'Inno Nazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere in quali luoghi e con quali altre bandiere viene esposta la Bandiera Italiana. - Sapere in quali occasioni ufficiali viene cantato l'Inno Nazionale.

<p>L'alunno conosce i principali obiettivi su questioni legate allo sviluppo comune.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato del concetto di sostenibilità. - Riconoscere e tutelare il patrimonio ambientale e le sue eccellenze territoriali e agroalimentari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015. - Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. - Educazione alla salute e al benessere psicologico. - Il rispetto per gli animali. - La sicurezza alimentare. - L'uguaglianza tra soggetti. - Il lavoro dignitoso. - L'istruzione di qualità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere i principali obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e i suoi simboli (la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni). - Familiarizzare con i meccanismi di tutela ambientale e cooperazione sociale.
--	---	--	--

Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno è in grado di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare con attenzione le tecnologie dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. - Riconoscere comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo. 	<p>Applicazione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione allo studio tradizionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare a riconoscere l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. - Individuare i mezzi e le forme di comunicazione e digitali appropriati per un determinato contesto. - Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie. - Creare e gestire l'identità digitale ed essere in grado di tutelare i propri dati.

Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno è in grado di riconoscere il concetto di legalità (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le regole di comportamento per una corretta convivenza civile. - Conoscere la differenza tra diritti e doveri. - Apprendere il valore della diversità - Riconoscere e rispettare i principali segnali stradali e le strategie per la miglior circolazione di pedoni, ciclisti e automobilisti. - Apprendere il ruolo della protezione civile. - Apprendere come comportarsi nelle situazioni di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le regole di convivenza. - I diritti e i doveri. - Il valore della diversità. - La cittadinanza attiva. - La segnaletica stradale e le norme di sicurezza stradale. - Enti locali. - Il ruolo della protezione civile. - Comportamenti adeguati in situazione di emergenza. - Il volontariato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in atto comportamenti virtuosi nel rispetto delle regole e delle norme vigenti. - Conoscere il valore della diversità per una positiva inclusione. - Applicare correttamente le norme di sicurezza stradale. - Sapere come comportarsi nelle diverse situazioni d'emergenza quali: incendio, terremoto e nube tossica.
<p>L'alunno riconosce e distingue le principali componenti del patrimonio culturale italiano</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'Unesco come istituzione. - Conoscere il patrimonio culturale Nazionale. 	<p>Il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.</p>	<p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale italiano e i beni pubblici comuni.</p>

e dei beni pubblici comuni.			
-----------------------------	--	--	--

3. SCUOLA SECONDARIA

La proposta per la scuola secondaria di primo grado dell'IC Brianza è quello di prevedere per ogni disciplina almeno due ore a quadrimestre di insegnamento di educazione civica. Per questo, ogni docente avrà a disposizione sul registro elettronico la materia "educazione civica" in cui inserire un voto che contribuisce a fare media al pari delle altre materie sia alla fine del primo quadrimestre che a fine anno.

Ogni anno il CdC, durante la prima riunione relativa alla programmazione, stabilisce il percorso di educazione civica da declinare in classe per ogni materia. Il Coordinatore provvede a mettere a verbale il percorso definito e a fare la media aritmetica delle singole valutazioni a fine quadrimestre. Il CdC, sulla base della media, formula una proposta di voto.

Per ogni nucleo tematico è possibile identificare le materie coinvolte.

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: conoscenza e riflessione sui significati del dettato costituzionale; conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali e delle organizzazioni nazionali e internazionali; conoscenza dei concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici); conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

MATERIE COINVOLTE: ITALIANO, STORIA, LINGUE STRANIERE, ED. MUSICALE

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: conoscenza dei 17 obiettivi dell'agenda ONU 2030 tra i quali si segnalano la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, la costruzione di ambienti di vita, di città, di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone; la salute; il benessere psico-fisico; la sicurezza alimentare; l'uguaglianza tra soggetti, il diritto ad un lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità; la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

MATERIE COINVOLTE: GEOGRAFIA, SCIENZE, ED. ARTISTICA, ED. FISICA, RELIGIONE

3. Cittadinanza digitale: favorire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare la comunicazione virtuale; conoscenza dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

MATERIE COINVOLTE: ED. TECNOLOGICA, MATEMATICA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITA' E SOLIDARIETA'

- L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo;

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo;

3. CITTADINANZA DIGITALE

- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i

comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;

- è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;
- sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo;
- prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;
- è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
- è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Sviluppare le capacità relazionali (saper ascoltare e interagire in gruppo).
- Potenziare la capacità di organizzare un lavoro a gruppi
- Favorire la condivisione di idee e misurarsi con altri punti di vista.
- Promuovere il valore della diversità in una prospettiva di sviluppo dell'identità
- Sviluppare i valori del rispetto e della tolleranza
- Promuovere l'educazione alla legalità ed alla solidarietà
- Scoprire nelle diversità risorse e ricchezze

4. METODOLOGIE

- Lezioni partecipate e dialogate
- Lavori a gruppi (Apprendimento cooperativo)
- Lettura documenti e testi
- Visione documentari e film

5. ATTIVITÀ

- Giochi di ruolo e di cooperazione
- Analisi e confronto su temi inerenti gli obiettivi individuati.
- Uscite sul territorio.
- Progettazione e realizzazione di testi e di materiali di vario tipo.
- Definizione e stesura del regolamento di classe.
- Interventi esperti esterni

6. LINEE GUIDA PER ELABORARE I PROGETTI: contenuti e attività

6a. ATTIVITÀ PRIMARIA

- Letture finalizzate alla consapevolezza della propria identità e al rispetto della diversità.
- Attività per gruppi cooperativi per la vita della classe come educazione alla convivenza civile.
- Conversazioni guidate per attivare modalità positive di collaborazione.
- Attività laboratoriali per la stesura del regolamento di classe e assegnazione di incarichi.
- Lettura e rielaborazione di alcuni articoli della Costituzione applicati alle regole della classe, della scuola, della comunità di vita.
- Attività di ricerca sulla storia del proprio Paese di appartenenza, della Bandiera e dell'Inno Nazionale Italiano.
- Presentazione dell'organizzazione dello Stato, gli Enti e le istituzioni regionali.
- Letture e conversazioni mirate a valorizzare il concetto di appartenenza alla Comunità europea per la cittadinanza attiva.
- Lettura e discussione degli articoli della Dichiarazione dei Diritti dell'Infanzia: lavori di gruppo, visione di filmati, letture di storie.
- Partecipazione alla giornata mondiale per i Diritti dell'Infanzia.
- Attività per sensibilizzare sulle tematiche della legalità, intercultura e disponibilità alla partecipazione a progetti e iniziative promossi sul territorio.
- Apprendimento cooperativo sulla situazione dell'attuale emergenza sanitaria: percorsi obbligati, lettura della cartellonistica, distanza di sicurezza, igiene personale.
- Visione di video, letture e giochi inerenti all'emergenza sanitaria.
- Conversazioni e riflessioni in gruppo sulle regole di una sana alimentazione senza sprechi: educazione alla salute.

- Incontri con le istituzioni:

Sicurezza stradale (polizia municipale e stradale)

Situazioni di emergenza: incendio, terremoto, nube tossica (protezione civile).

Prove di evacuazione per individuare e adottare comportamenti adeguati in situazioni di emergenza (responsabile della sicurezza).

Utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione digitale: video sul bullismo e cyberbullismo (polizia postale).

- Presentazione e riflessioni sull'agenda 2030

- Regole di comportamento corretto per il rispetto e la tutela dell'ambiente naturale e dei beni pubblici e privati.

- Conversazioni guidate per sensibilizzare all'importanza della tutela ambientale attraverso la raccolta differenziata.

- Visione di video, giochi e attività creative per la classificazione dei rifiuti e il riciclo.

- Attività laboratoriali per la riparazione e il riutilizzo di oggetti portati dagli alunni.

- Partecipazione a progetti e alle giornate dedicate alla tutela ambientale.

- Utilizzo di base e funzionamento dei dispositivi informatici in classe.

- Attività mirate all'utilizzo appropriato delle tecnologie digitali per la ricerca e l'approfondimento.

- Utilizzo consapevole dei mezzi di comunicazione digitale (Social Network).

- Visione di video finalizzati a riconoscere e contrastare comportamenti riconducibili al cyberbullismo.

6b. ATTIVITÀ SECONDARIA

Primo nucleo tematico: “Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà”

Classi prime:

- Conoscenza della Costituzione italiana: conoscenza della storia, degli articoli fondamentali del dettato costituzionale, del lessico specifico, dell'inno, della bandiera nazionali.
- teoria e pratica. I principi della Costituzione sono attuati in Italia? Diritto al lavoro, agli alti gradi di istruzione a prescindere dal proprio status... analisi e dibattito.
- legalità e rispetto delle regole: conoscenza dei regolamenti dell'Istituto scolastico e delle

regole comportamentali da rispettare in classe e a scuola.

- A COSA SERVONO LE REGOLE? (parte 1) Modello di Lorenz che prevede lo sviluppo culturale come sintesi di due forze, ricalcato sulla crescita delle ossa (osteoblasti e osteoclasti): le ossa crescono grazie all'azione sinergica di cellule che creano altre cellule ossee, e di cellule che distruggono cellule ormai non più funzionali. Medesima dinamica, spiega Lorenz, la ritroviamo anche sul livello storico e culturale: elementi di accumulo su base di elementi normativi (tradizione, sul livello filogenetico, e maturità, su quello ontogenetico) convivono e si scontrano con elementi distruttivi e di innovazione delle regole (avanguardia, sul livello filogenetico, e gioventù, su quello ontogenetico).
- ATTIVITÀ': studio dell'errore o delle infrazioni.
- Due momenti: 1) analisi di casi e 2) analisi della regola
- 1) I ragazzi vengono posti di fronte ad una serie di situazioni in cui le regole vengono disattese e devono comprendere il motivo per cui ciò accade. Es: ho un compagno aggressivo che mi dà fastidio> cerca attenzioni, non riesce a controllarsi, lo fa deliberatamente; un compagno ha copiato> era in difficoltà e non è abituato a chiedere aiuto, oppure ha deliberatamente trascurato lo studio. 2) i ragazzi si sforzano di rintracciare il significato alla base di alcune regole: non si copia> se copio non affronto le difficoltà e non do l'opportunità agli educatori di aiutarmi etc...

Lingue straniere:

- Lettura del regolamento d'istituto e stesura del regolamento di classe in lingua straniera.
- lettura e analisi dei primi 12 art. della Costituzione Italiana con particolare riferimento alla bandiera della Repubblica.
- Comparazione tra la bandiera italiana, la bandiera britannica e francese. Area lessicale: nazioni e nazionalità.
- Lettura, analisi dell'Inno nazionale Italiano e comparazione con l'inno nazionale britannico e francese.
- Attività ludiche e didattiche per arricchire la conoscenza in lingua straniera dell'area lessicale legata al codice stradale.
- Accenni alla terminologia informatica e come rispettare i comportamenti nella rete.

Classi seconde:

- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali, delle bandiere locali, degli usi e costumi del proprio territorio; confronto con altri stati europei.
- legalità e rispetto delle regole: conoscenza dei regolamenti territoriali di Enti e associazioni e delle regole comportamentali da rispettare nel proprio territorio e nel proprio Stato.

Lingue straniere:

- Compiti di realtà che coinvolgono l'uso della lingue straniere:
 1. Realizzazione di una brochure per stranieri sul proprio comune di appartenenza, con informazioni di tipo pratico (mezzi pubblici, farmacie, supermercati..) e approfondimenti di tipo culturale.
 2. Realizzazione di alcune ricette per turisti stranieri in Italia, che utilizzino i prodotti più genuini della cultura gastronomica italiana o regionale.

- Differenze tra “Junk Food” e dieta mediterranea
- Classificazione dei rifiuti e attività di riciclo: attività pratiche e potenziamento dell’area lessicale.
- corrispondenza online con una scuola straniera.
- comparazione tra ordinamento scolastico italiano, britannico e francese.

Classi terze:

- Conoscenza del diritto internazionale
- legalità e rispetto delle regole: contrasto alla criminalità organizzata; buone pratiche contro la corruzione.
- BANDIERA E SIMBOLI (storia): bandiera è un simbolo identitario, ha una storia e un'origine; unisce un popolo, spesso attraverso la contrapposizione e la negazione dell’altro, del “barbaro”, piuttosto che nel riconoscimento di caratteri peculiari della propria cultura . E’ un forte veicolo di emozioni, politica e pubblicità la usano per radicare i loro messaggi nel pubblico (utilizzato massicciamente durante il lockdown) . >
- Attività: confronto immagini della bandiera davanti a municipio o in occasioni ufficiali e immagini pubblicitarie: analisi guidata dei diversi messaggi. Esasperazione del significato identitario e chiusura nelle dittature: la bandiera diventa simbolo contrapposto ad altri simboli.
- Attività: analizzare proliferare di immagini identitarie nella propaganda fascista e nazista, simboli di sopraffazione e superiorità.
- A COSA SERVONO LE REGOLE (parte 2; arte, storia, letteratura): violazione delle regole in storia, arte e in letteratura per il progresso e la creazione di nuove forme> rintracciare elementi di contrasto tra movimenti culturale contigui (canone poetico classico e verso libero, figurazione e avanguardia; ancient regime e rivoluzione)
- LE REGOLE SONO UGUALI DAPPERTUTTO?(Geografia) le regole hanno una radice storica e nascono da un patto, non sono un feticcio. Possono essere sempre rinegoziate, nascono dalla consapevolezza del limite e della convivenza con gli altri.
Attività: diritto di stampa e di voto in Italia e in Cina, parità di genere in Italia e nei paesi del Medio Oriente, mobilità sociale, pari opportunità.... Comparare la situazione legata ai diritti fondamentali in diverse parti del mondo e soprattutto rintracciare la causa storica da cui è scaturita la conquista di nuovi diritti.
Attività: utilizzare video geografici e culturali in maniera selettiva per evidenziare come i diritti vengano tutelati alle diverse latitudini; sollecitare nei ragazzi un confronto tra le diverse situazioni; guidare i ragazzi nella ricerca delle cause storiche, culturali e politiche sottese.

Lingue straniere:

- Riflessione sul concetto di Stato, Regione.
- Differenze tra repubblica, monarchia parlamentare e repubblica semipresidenziale.
- Lettura in lingua originale di articoli di stampa estera sul disagio giovanile.
- Lettura e analisi di articoli in lingua da siti ufficiali sui rischi della rete e come riuscire ad individuarli.

Educazione musicale:

Classi prime, seconde e terze:

- Analisi del testo completo dell'inno italiano sia dal punto di vista del testo che di quello musicale;
- Esecuzione corale ed esecuzione strumentale dell'inno italiano da parte dei ragazzi in base alle proprie capacità
- Utilizzo di stralci della costituzione da musicare ed eseguire
- Orchestra di classe vista come insieme di persone che suonano e collaborano in gruppo attraverso DIRITTI DOVERI

Secondo nucleo tematico: “Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio”

Classi prime:

- Ciclo dell'acqua (risparmio idrico, piogge acide, inquinanti, costruzione pluviometro, eutrofizzazione delle acque, sversamenti di petrolio nel mare, isola di plastica galleggiante nell'oceano, microplastiche, riciclo veleni da scarti agricoltura, etc).
Attività: costruzione di un pluviometro
- Perdita della biodiversità (campo di indagine dell'ecologia: l'ambiente e gli organismi; ecosistema, fattori biotici e abiotici, biomi, diversi modi di vivere insieme, catena alimentare, etc)
Attività 1: indagine sulla perdita di biodiversità negli ultimi 50 anni
Attività 2: indagine sulle microplastiche nella catena alimentare

Classi seconde:

- sana e corretta alimentazione
Attività 1: lettura delle etichette.
Attività 2: diario alimentare
- sprechi alimentari
Attività 1: indagine da svolgere a scuola - intervallo e mensa e questionario a casa.
Attività 2: indagine sui cibi a scadenza nei supermercati - vendita a prezzo ridotto.
Attività 3: indagine su acquisto prodotti a chilometro zero.
Attività 4: fenomeno del doggy bag; scarti filiere alimentari
- raccolta differenziata (plastica, carta, umido, metallo, secco, RAE, pile, farmaci, vetro, raccolta indumenti usati - Caritas, Humana, Amsa, etc); obsolescenza programmata e il valore umano della riparazione.
Attività: laboratori didattici con Repair café; imparare a riutilizzare - 3R.

Classi terze:

- cambiamenti climatici
Attività: intervento esperti di “Milano per il clima”
- energie alternative
Attività: costruzione di un forno solare a uso domestico
- educazione all'affettività e alla sessualità

- Attività: intervento esperte ospedale Sacco o consultorio “Fare famiglia”
- parità di genere e riflessione sugli stereotipi culturali
 - superamento del concetto di razza e comune appartenenza biologica ed etica all’umanità
- Attività: lettura guidata del manifesto degli scienziati antirazzisti del 2008
- causa delle dipendenze e danni connessi Attività: intervento esperti LILT o Fondazione Veronesi
 - consumo critico: Amazon, concorrenza sleale; Airbnb e la morte dei centri urbani, musealizzazione delle città; valore politico dell’acquisto; sostenibilità economica e ambientale si escludono mutualmente? Marchi e costruzione dell’identità.
- Attività: cosa nascondono la comodità di reperimento e il prezzo stracciato di un prodotto? Cosa compro veramente con un prodotto di marca? Su chi sono scaricati questi costi? analisi del caso Amazon e delle GDO attraverso letture e video.

Terzo nucleo tematico: “Cittadinanza digitale”

- conoscenza delle caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d’uso più comuni.
 - procedure per l’utilizzo dei programmi di videoscrittura, fogli di calcolo e presentazioni
 - procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, e-mail, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d’autore, ecc.)
 - costruzione del sito personale
 - funzionamento dei social network (Facebook, Twitter, Instagram, Whatsapp)
 - fonti di pericolo e procedure di sicurezza
 - come stabilire l’attendibilità di risorse sul web?
 - obiettivi: stimolare nei ragazzi lo sviluppo di strategie condivise nel rintracciare risorse affidabili nel web, scardinare la dipendenza dal libro di testo come feticcio inviolabile o dal parere indiscutibile del professore.
 - modalità: 1) affidare a gruppi di ragazzi una piccola ricerca in rete
 - 2) il docente analizza e individua i principali errori metodologici che sono stati compiuti. Presenta in classe una rassegna dei principali errori compiuti, senza metterli in evidenza, ma sollecitando i ragazzi a cogliere i possibili errori compiuti.
 - giungere ad una sorta di decalogo per la selezione di fonti autorevoli partendo da domande guida, ad es. : le notizie più diffuse sono quelle vere? se trovo la stessa informazione da fonti diverse avrà un grado di verità maggiore? quell’informazione è documentata? quell’informazione ha un autore esplicito? ricerca delle informazioni sull’autore per valutare l’autorevolezza di una fonte. chi può accedere a quell’informazione?>
- nel caso dei social network, le informazioni sono attaggiate sul profilo di chi li usa, si crea una “bolla” per cui quello che vedo io (notizie sponsorizzate con alto numero di like e condivisioni, spesso manipolate fraudolentemente da sistemi automatici finalizzati ad aumentarne la visibilità e la popolarità) è diverso da quello che vede un mio amico; ho l’illusione di partecipare ad una realtà virtuale condivisa mentre invece i contenuti diventano sfuggenti, le realtà impenetrabili.
- come funziona wikipedia? posso usarla per svolgere una ricerca scolastica?

6c. ATTIVITÀ TRASVERSALI (PRIMARIA E SECONDARIA)

Attività 1: Elezione di un rappresentante di classe

Finalità: riportare necessità, proposte di iniziative e problematiche insorte nel corso delle attività scolastiche strutturate e non; riprodurre su piccola scala dei meccanismi di partecipazione alla vita associata, far familiarizzare con procedure e protocolli di comportamento uniformi e soggetti ad una negoziazione collettiva, che evitino il ricorso ad una risoluzione individuale e azzardata dei problemi.

Modalità:

- fissare i ruoli all'interno dell'assemblea (moderatore, segretario, scrutatori - a rotazione);
- elezione rappresentante di classe (in caso di dimissioni subentra il secondo per preferenze);
- momenti di confronto assemblea di classe prima dell'incontro mensile con la dirigente, eventualmente strutturati in una parte in cui si affrontano problematiche e proposte legate alla classe ed una invece assembleare con gli altri rappresentanti;
- il rappresentante riporta alla classe quanto emerso e il segretario stende un breve report.

Attività 2: raccolta differenziata

Modalità:

- Gioco sulla raccolta differenziata (scatole di scarpe + cartine rifiuti); MILENA
- raccolta dati delle operazioni svolte dagli alunni;
- intervento di un esperto che:
 1. analizza il lavoro svolto riportando l'esperienza a delle regole generali;
 2. contestualizza le regole generali ai regolamenti dei singoli comuni;
- 1. risoluzione di problemi pratici posti dai ragazzi in relazione alla raccolta differenziata.

Attività 3: 4R - RICICLO, RIPARAZIONE, RIUSO, RISPARMIO

Finalità: educare i ragazzi a prendersi cura del proprio mondo attraverso una pratica di riparazione che eviti atteggiamenti compulsivi nell'acquisto e acritici di fronte al messaggio pubblicitario; illustrare come le modalità di spreco siano rese legittime da un vuoto normativo che non argina il fenomeno dell'obsolescenza programmata; gestione della frustrazione derivante dalle attività di riparazione.

Modalità:

- Riciclo: si veda la prima attività;
- Riparazione:
 1. chiedere ai ragazzi di portare a scuola degli oggetti da riparare propri o di un familiare che rivestano un valore affettivo;
 2. il docente passa in rassegna il materiale fornito e formula un piano di intervento (aiuto di un esperto esterno, di un operatore di un repair café o un familiare che abbia una minima abilità manuale). tale piano è modificato regolarmente di concerto con i ragazzi che sono chiamati in causa a prendere in considerazione e ad essere consapevoli del lavoro già svolto e di quello ancora da svolgere, a formulare la modalità migliore per programmare delle riparazioni in

base ai materiali disponibili, alle capacità, al tempo necessario per apprendere delle possibili strategie di intervento. sviluppo di abilità manuali e di progettazione.

3. assegnare un lavoro di riparazione a piccoli gruppi individuando mansioni complementari, in modo ogni studente avverta che il proprio contributo sia necessario per la buona riuscita del lavoro.
 - discussione guidata sulle implicazioni legate alla pratica di riparazione: allungamento della vita dell'oggetto, minor pressione ambientale, risparmio di una quantità di denaro utilizzabile per altro. produzione di una presentazione finale in cui i ragazzi raccontano obiettivi, modalità di intervento, difficoltà pratiche e di relazioni, emozioni legate a questa attività
 - condivisione degli oggetti riparati.

Per avere informazioni precise sulle indicazioni ministeriali e sulle iniziative che il Miur propone, in accordo con il Parlamento italiano, si rimanda al link sottostante.

[Cittadinanza e Costituzione.](#)